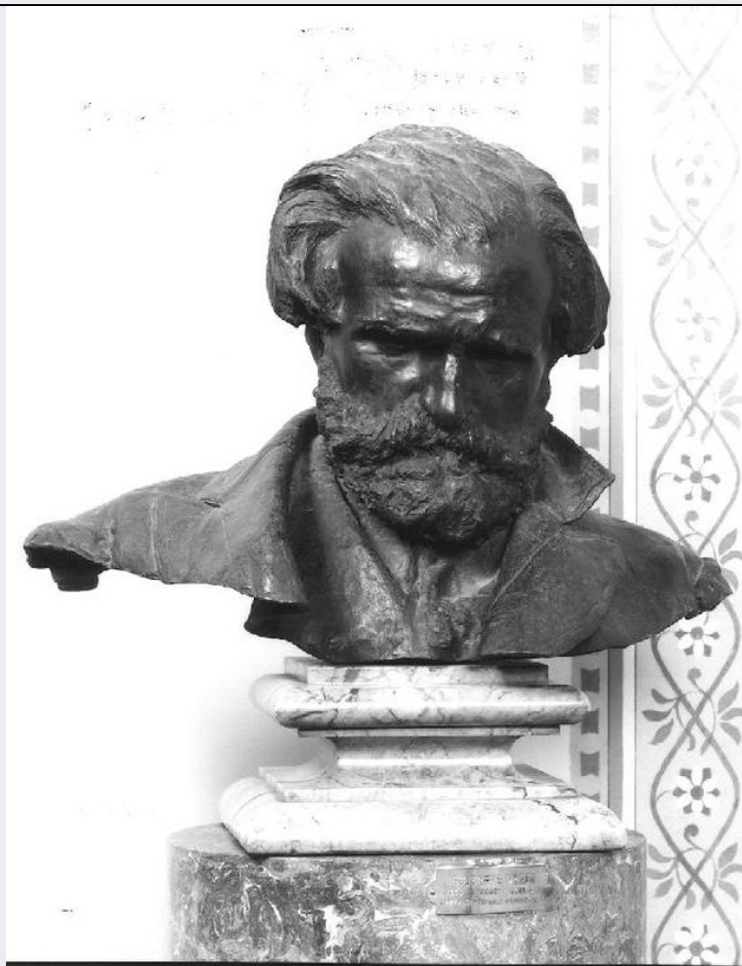


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00183884

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione busto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Giuseppe Verdi

SGTT - Titolo Ritratto di Giuseppe Verdi

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Lombardia
<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esecuzione/fabbricazione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Campania
<b>PRVP - Provincia</b>	NA
<b>PRVC - Comune</b>	Napoli
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1873
<b>PRDU - Data uscita</b>	1873

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	PC
<b>PRVC - Comune</b>	Villanova sull'Arda
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1873
<b>PRDU - Data uscita</b>	1901/02/01

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia
<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1901
<b>PRDU - Data uscita</b>	1931 ca.

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di collocazione successiva
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVR - Regione</b>	Lombardia

<b>PRVP - Provincia</b>	MI
<b>PRVC - Comune</b>	Milano
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1931
<b>PRDU - Data uscita</b>	1999/12/00
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1873
<b>DTSF - A</b>	1873
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1872
<b>ADT - Altre datazioni</b>	1879
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gemito Vincenzo
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1852/ 1929
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	10005193
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	bronzo/ fusione
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	42
<b>MISL - Larghezza</b>	63
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	busto; marmo portoro
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	31 A 71 : 61 B (VERDI GIUSEPPE)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	all'interno entro cartellino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	71
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Il ritratto venne eseguito durante il soggiorno di Verdi a Napoli per la rappresentazione dell'Aida nel 1873 al teatro San Carlo. Il pittore Domenico Morelli, d'accordo con l'amico Filippo Palizzi, condusse il giovanissimo Vincenzo Gemito dal compositore affinché l'esordiente scultore potesse trovare il denaro necessario per riscattare il servizio militare (l'episodio è stato tradotto in una caricatura da Melchiorre Delfico). Il Maestro accettò volentieri di aiutare l'artista ed in cambio gli venne offerta l'esecuzione del ritratto suo e di quello della moglie Giuseppina. Quando le opere in terracotta furono ultimate, poichè quella del musicista non era risultata perfetta nella cottura, Morelli e Gemito decisero di compiere anche una versione in bronzo del busto di Verdi, per donarlo al Maestro. Il fatto venne tenuto segreto per fare una sorpresa al compositore; ma siccome questi premeva per ricevere le sculture venne informato da Morelli ed allora le richieste di Verdi divennero pressanti. Infine lo scultore si prese l'incarico di portare le opere fino a Sant'Agata per consegnarle al suo benefattore, che tanto desiderava averle. Dopo alcune missive tra Verdi, impaziente, ed il pittore, si decide dunque di inviarle: in una lettera a Morelli del 14 maggio 1873 da Genova il musicista scrive "Non vedo l'ora di vedere e sculture e scultura, sperando che tutto arrivi in buona salute, compreso Gemito, sempre selvaggio e senza denari" (P. Levi, Domenico Morelli nella vita e nell'arte, 1905, pp. 160-162). Ma il 13 settembre i busti ancora non sono arrivati, e il compositore se ne lamenta e chiede di mandarli al più presto. Finalemente le sculture arrivano a Sant'Agata. L'originale in terracotta viene custodita nella villa (ove è tuttora conservato), mentre la versione in bronzo è collocata dallo stesso Maestro nel giardino della sua residenza. Quando questa nel 1901 giunse per lascito di Verdi alla Casa di Riposo venne temporaneamente posta nel cortile, davanti all'ingresso della tomba del musicista, quindi fu situata nel salone al primo piano, su un basamento ideato probabilmente dallo stesso architetto Camillo Boito che era stato interpellato per suggerire la disposizione delle opere appartenute al Maestro. In seguito nel 1931 il busto venne dato in deposito al Museo Teatrale alla Scala, insieme a quello della Strepponi; recentemente (1999) è stato riportato nella Casa di Riposo ed è stato posto nel Museo Verdi ricostituito. Del ritratto del musicista sono note alcune repliche, conservate in collezioni pubbliche e private. Sappiamo inoltre che nel 1877 Gemito partecipò con quest'opera ed altri due busti (quelli di Morelli e del pittore Mariano Fortuny, eseguiti nello stesso periodo) all'Esposizione Nazionale di Napoli; nel 1878 essi vennero presentati all'Esposizione Universale di Parigi ed a quella di Anversa nel 1885, mentre nel 1904 vennero esposti alla Promotrice. Una versione in gesso è conservata all'Accademia di Belle Arti di Napoli. Altre prove in bronzo sono situate nella collezione del Banco di Napoli, nella Galleria d'Arte Moderna di Roma ed a Firenze agli Uffizi (si vedano G. D'Annunzio, Canzone per la morte di Giuseppe Verdi, 1901; S. Di Giacomo, Vincenzo Gemito, la vita, l'opera, 1905; G. Marangoni, V. Gemito, 1923; A. Schettini, Gemito, 1944; F. Bellonzi, Appunti sull'arte di V. Gemito, 1952; G. Guida, Gemito, 1952). Una di esse, proveniente dalla Raccolta Minozzi di Napoli e molto vicina a quella in esame, è stata recentemente presentata in due importanti rassegne artistiche (Civiltà dell'Ottocento, 1997, n. 15.49, p. 337; L'Anima e il Volto, 1998, p. 424). Si ricorda che lo scultore eseguì nel medesimo periodo anche i ricordati ritratti di Morelli e di</p>

Boldini e quello di Mariano Fortuny, nonché, in terracotta, quello di Francesco Paolo Michetti, tutte opere nelle quali Gemito rivela di aver raggiunto una notevole spigliatezza e di essere in grado di affrontare ritratti impegnativi di personaggi noti contemporanei. Ma egli non abbandona la freschezza delle sue prime prove giovanili, quella che compare nei suoi ritratti di fanciulli del popolo. Il busto di Verdi, fondamentale nella produzione artistica di Gemito, risulta di grande intensità, ma anche di notevole immediatezza: il musicista è raffigurato in un momento particolare, probabilmente mentre sta suonando o componendo, come rivela l'espressione assorta del volto e la posa leggermente reclinata della testa. La freschezza dell'immagine è fornita anche dalla capigliatura scomposta (si notino i capelli disordinati in ciuffetti sulla nuca) e dal bavero rialzato della giacca da un'unica parte. Ma vi è anche un'attenta indagine psicologica che coglie e descrive il carattere schivo e riservato del compositore. La resa indeterminata, che ha fatto parlare la critica di pittoricismo per la scultura di Gemito, consente alla luce di insinuarsi e riemergere dal bronzo creando notevoli effetti di chiaroscuro, e rendendola assai viva.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	legato
ACQD - Data acquisizione	1901/02/01

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
-----------------------------	-------------------

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MI 094281/SB

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Casa Riposo
BIBD - Anno di edizione	1907
BIBH - Sigla per citazione	00000432
BIBN - V., pp., nn.	p. 58

### BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Domenico Morelli
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	00001081
BIBN - V., pp., nn.	p. 120 scheda 52
BIBI - V., tavv., figg.	pag. 120

### MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Il ritratto nell'Ottocento Italiano ?
MSTL - Luogo	?
MSTD - Data	1934

**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Mostra d'Arte Italiana ?**MSTL - Luogo** Parigi**MSTD - Data** 1935**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Domenico Morelli e il suo tempo**MSTL - Luogo** Napoli**MSTD - Data** 2005**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 3**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 1999**CMPN - Nome** Ranzi A.**FUR - Funzionario responsabile** Maderna V.**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data** 1999**RVMN - Nome** Ranzi A.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Cresseri M.**AGGF - Funzionario responsabile** NR (recupero pregresso)**AN - ANNOTAZIONI**